



Rassegna Stampa del 20 dicembre 2021

Il Resto del Carlino

- Addio Piri, una vita per Faenza e per lo sport

Addio Piri, una vita per Faenza e per lo sport

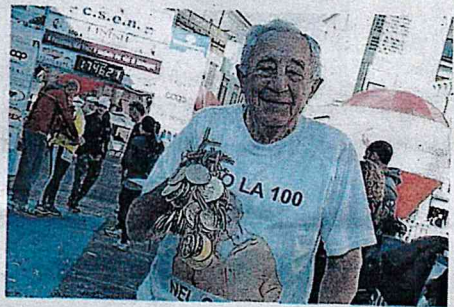
Pietro Crementi è scomparso ieri a 90 anni. È stato il fondatore e anima della 100 km del Passatore, la corsa che unisce la città a Firenze

Faenza e il mondo dell'atletica in lutto: è scomparso Piri. Nella tarda mattinata di ieri, dopo un breve ricovero in ospedale, è scomparso Pietro Crementi, Piri come era conosciuta da tutti. Crementi aveva compiuto da qualche mese 90 anni e sarà ricordato per sempre come l'anima della 100 Km del Passatore, l'ultramaratona che unisce le città di Firenze e Faenza nei suoi cento chilometri, attraverso l'Appennino. L'idea di una corsa quasi folle attraverso il buio e il freddo di una nottata, lungo la vecchia statale che univa la nostra città a Firenze, era venuta a Crementi nel 1973, assieme a un altro grande appassionato di Romagna, Alteo Dolcini. Una corsa che negli anni era diventato più un mito che altro, lanciando nella leggenda lo stesso Piri, con in testa il suo immancabile cappello di feltro, simbolo del Passatore cortese. Piri era l'anima stessa del Passatore. Carattere un po' burbero, era l'organizzatore, il promotore, la persona che raccoglieva gli sponsor, quasi l'imperatore della corsa che era ben altro di una semplice competizione. Nei periodi lontani dalla pandemia, portava quasi 4mila persone da ogni angolo del pianeta a Faenza, trasformando la corsa in un simbolo di promozione del territorio, della sua enogastronomia e della sua società.

Piri ha unito la passione per lo sport a quella per la politica, stringendo amicizie con tanti personaggi del panorama nazionale. Tra questi Pier Ferdinando Casini che, nel periodo di presidenza della Camera dei Deputa-



Pietro 'Piri' Crementi durante le scorse edizioni della 100 km del Passatore. Sopra con la moglie, Tatiana Kitrova



ti, arrivò a Faenza nella veste di testimone di nozze tra Pietro e Tatiana Kitrova. Proprio l'ex presidente della Camera ha voluto ricordare la figura di Crementi. «Questa notizia mi ha rattristato e commosso perché per me è stato un grande amico. Un uomo che mi è stato sempre vici-

L'ALTRA SUA PASSIONE

Era la politica e sono tanti i personaggi che l'hanno ricordato. Fra di loro, Casini: «Un uomo generoso, mi ha sempre aiutato»

no, mi ha voluto bene e che, nelle mie campagne elettorali, si è sempre prodigato, senza alcun tornaconto personale. Penso che il mio stato d'animo sia quello di tutti i faentini e di quelli che lo hanno conosciuto perché è stata una persona buona e generosa. Penso alle iniziative legate al Passatore, diventate punto di riferimento per tanta gente. Per questo credo dovrà essere adeguatamente ricordato. Era una persona semplice, ma questo non lo sminuiva. Anzi, lo ha innalzato perché ha dimostrato che anche le persone umili possono essere punto di riferimento di una comunità».

A Casini si è unito il senatore Stefano Collina che ha sottolineato quanto Piri sia stata «una persona che si è prodigata con grande impegno per la valorizzazione di Faenza, nella società e nell'ambito sportivo». Tra i tantissimi messaggi di cordoglio anche quelli del sindaco Isola. «La biografia di Piri - ha detto il primo cittadino - ricalca parti importanti della storia della nostra città. Era una persona conosciuta da tutti e ha vissuto questi 90 anni da protagonista, impegnato nel mondo dello sport, della politica, in quello della cultura e dell'associazionismo. Per questo, nel 2012, Faenza lo nominò 'Faentino Sotto la torre'. Il mio pensiero va ora alla moglie Tatiana, compagna di una vita e suo alter ego nella vita come nella sua attività».